

TERAPIA PALLIATIVA DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE
(Codice catalogo regionale 11H12)

Sig. _____

appuntamento data _____ ore _____

CHE COS'È E A COSA SERVE

È un trattamento antidolorifico per il dolore da metastasi ossee, a cui si ricorre quando altri trattamenti sono inefficaci o non indicati. La somministrazione di radionuclidi, o radiofarmaci marcati con radionuclidi, che fanno parte del metabolismo osseo, allevia o risolve il dolore provocato da queste lesioni. L'irraggiamento selettivo di queste lesioni permette un trattamento mirato con risparmio dei tessuti sani vicini o comunque con una limitazione della esposizione. L'effetto della terapia sul dolore si può avvertire già alla prima settimana, ma in genere entro 3-4 settimane dopo la somministrazione.

LA TERAPIA PALLIATIVA DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE È DOLOROSA O PERICOLOSA?

È possibile che subito dopo la somministrazione il dolore possa peggiorare: quando avviene è comunque un fenomeno transitorio prima della riduzione o scomparsa del dolore stesso. La terapia non determina effetti secondari o reazioni allergiche e una volta tornato a casa potrà riprendere le normali attività quotidiane. È prevista una transitoria depressione midollare intorno alla 4° settimana successiva alla terapia: dovrà effettuare i controlli dell'emocromo che le verranno prescritti per controllare il fenomeno.

CI SONO CONTROINDICAZIONI?

Non esistono controindicazioni ad effettuare chemioterapia o radioterapia dopo questo trattamento, ma si consiglia di aspettare almeno 8 settimane per evitare una eccessiva mielo-soppressione (ovvero la riduzione dell'attività di produzione delle cellule del sangue da parte del midollo osseo).

Può continuare a prendere i farmaci analgesici finché ne avrà bisogno. È previsto però la riduzione progressiva della loro assunzione via via che si manifesteranno gli effetti della terapia radiometabolica.

Non ci sono controindicazioni alla somministrazione di ulteriori dosi di radiofarmaco una volta accertata la normalizzazione dell'emocromo.

PREPARAZIONE PRE-ESAME

Non è prevista una specifica preparazione

INDICAZIONI PER IL GIORNO DELL'ESAME

- Rispettare l'orario di appuntamento
- Presentarsi con vestiti comodi (ad esempio una tuta da ginnastica)
- Portare in visione la documentazione clinica e l'analisi del sangue in particolare emocromo

COME SI ESEGUE IL TRATTAMENTO

Il radiofarmaco le verrà somministrato in regime ambulatoriale, salvo indicazioni diverse del suo medico curante. La somministrazione avverrà per via endovenosa, mediante una infusione lenta (durata: 3 minuti circa), associata alla somministrazione di sostanze idratanti. In questa fase lei non avvertirà nessun disturbo o fastidio. Durante la permanenza in Medicina Nucleare dovrà svuotare la vescica frequentemente.

NORME DI COMPORTAMENTO AL TERMINE DEL TRATTAMENTO

Per alcuni giorni dopo la somministrazione del radiofarmaco lei stesso/a sarà una modesta sorgente di radiazioni per le persone che le stanno vicine: dovrà pertanto seguire, per ridurre la dose di esposizione ai familiari e alle altre persone con cui verrà in contatto, le seguenti raccomandazioni per almeno una settimana dalla somministrazione:

1. Urinare stando seduti sulla tazza per evitare spargimento di urina;
2. Dopo aver usato i servizi igienici far scorrere ripetutamente l'acqua;
3. L'urina eventualmente sparsa dovrà essere asciugata con fogli di carta assorbente utilizzando guanti monouso.
4. È importante che vi laviate subito le mani, anche se avete solo urinato. Nel caso in cui l'abitazione sia provvista di

doppi servizi igienici è comunque opportuno riservarne uno per sé;

5. In caso di contaminazione degli indumenti con sangue o urina conservarli in luogo isolato e lavarli separatamente dopo 1-2 settimane
6. Pulire bene eventuali spargimenti di sangue, vomito, ecc. ed eliminarli nel WC;
7. Ridurre al minimo i contatti con le donne in stato di gravidanza. Cercate di rimanere sempre ad almeno 1 metro di distanza;
8. Mantenere almeno un metro di distanza con le persone con cui si resta a contatto a lungo (uffici ecc.)
9. Evitare i rapporti sessuali per almeno una settimana dalla somministrazione. I rapporti sessuali nella prima settimana dalla somministrazione sono consentiti in caso di utilizzo del preservativo;
10. Se i vostri figli/nipoti hanno meno di dieci anni, a scopo precauzionale cercate di evitare i contatti a distanza ravvicinata e quindi non prendeteli in braccio e non accarezzateli a lungo;
11. A scopo precauzionale, i vostri figli/nipoti al di sotto dei due anni devono essere assistiti da un'altra persona. Se possibile, fate in modo di affidarli a parenti o ad amici;

ALTERNATIVE

- Terapia con antidolorifici, che però presenta importanti effetti collaterali specifici
- Radioterapia palliativa, che però non è indicata nel caso di multiple sedi della malattia
- Terapia con traccianti alfa-emittenti

Se quanto illustrato in questo foglio non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni è opportuno chiedere chiarimenti al medico prima di iniziare l'esame

Può contattare il personale della SOC Medicina nucleare telefonando al 0574 80-1873/1874/1862

Data _____

Firma medico _____

Firma paziente _____